

1 - ORGANO DI INDIRIZZO POLITICO

L'organo di indirizzo politico viene individuato nell'Assemblea dei soci, dei cui componenti non vengono pubblicati i dati in quanto si tratta di amministrazioni pubbliche: COMUNE DI BOLOGNA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA REGIONE EMILIA-ROMAGNA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Si pubblica di seguito lo stralcio del verbale dell'Assemblea del 21 maggio 2014 che ha deliberato in merito:

3) Adempimenti relativi agli obblighi di pubblicità e trasparenza

Il Presidente ricorda che si è registrata negli ultimi tempi una evoluzione normativa e interpretativa in materia di pubblicità e trasparenza, in particolare per quanto riguarda le modalità applicative della stessa alle società, come Finanziaria Bologna Metropolitana, interamente partecipate da enti pubblici. In tale situazione la società è stata invitata dal Comune di Bologna a porre la questione ai soci, perché esprimano le loro considerazioni in merito, soprattutto con riferimento all'individuazione dell'organo di indirizzo politico cui si riferiscono alcuni specifici adempimenti di pubblicità. Prende quindi la parola la Dott.ssa Rinalducci la quale comunica che il Comune di Bologna ha posto uno specifico quesito alla CIVIT (ora ANAC) in merito all'applicazione di tali norme all'interno delle società cosiddette "in house", soggette ad un penetrante potere di controllo e di indirizzo da parte dei soci. Secondo il parere espresso dall'Autorità, tali società "individuano al proprio interno i titolari di incarichi politici di carattere elettivo o comunque di esercizio di poteri di indirizzo politico".

Dopo una breve discussione di approfondimento, l'Assemblea unanime, considerata la caratteristica di società "in house" di Finanziaria Bologna Metropolitana, e rilevato che il Consiglio di Amministrazione non possiede sufficiente autonomia gestionale per adottare atti di indirizzo, individua nell'Assemblea l'organo di indirizzo politico della società ai fini degli obblighi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 33/2013, invitando la società (e in particolare il Responsabile per la Trasparenza) a porre in essere gli adempimenti conseguenti.

2 - ORGANO LIQUIDATORIO

L'assemblea straordinaria dei soci del 31 luglio 2018, nel deliberare la messa in liquidazione della società a far data dal 25 settembre 2018, ha nominato come liquidatrice la Dott.ssa Antonella Ricci, stabilendo un compenso annuo di 10.000 euro nel 2018 (ad incremento del compenso percepito come Presidente del Consiglio di Amministrazione), di 45.000 euro dall'inizio dell'incarico fino al 2019 e di 20.000 euro dal 2020 in poi